

INDICE SOMMARIO

Prefazione di <i>Giuseppe De Marzo</i>	VII
Prefazione di <i>Massimo Ferro</i>	XI
Introduzione	XIX
I Curatori e gli Autori	XXXI

Parte I I TERZI

CAPITOLO 1

I TERZI NON CREDITORI

di *Vincenzo Sgubbi e Michele D'Avirro*

1. Il concorso eventuale dell' <i>extraneus</i> nei reati propri: nozioni generali	3
2. La casistica nei reati di bancarotta	17
2.1. La bancarotta per distrazione	18
2.1.1. Premesse generali	18
2.1.2. La posizione dell' <i>extraneus</i>	25
2.2. La bancarotta per operazioni dolose	35
2.3. La bancarotta preferenziale	45
2.4. La bancarotta documentale	54
2.4.1. Premesse generali	54
2.4.2. La posizione dell' <i>extraneus</i>	65
2.5. Il mutamento dell'originaria contestazione del ruolo di amministratore di fatto	73
3. La responsabilità del consulente legale e fiscale nei reati della crisi di impresa	79
4. Il concorso di un <i>extraneus</i> "eventualmente tipico": l'amministratore della società capogruppo	92
5. I terzi non concorrenti e il reato <i>ex art. 338 c.c.i.i.</i> (domande di ammissione di crediti simulati o distrazioni senza concorso con l'imprenditore in liquidazione giudiziale)	104

CAPITOLO 2

I CREDITORI COMUNI E I CREDITORI QUALIFICATI

di *Michele D'Avirro*

1. I creditori: considerazioni generali	119
---	-----

2.	Il creditore favorito e la bancarotta preferenziale	124
2.1.	La bancarotta preferenziale e la tutela della <i>par condicio creditorum</i>	125
2.2.	Il creditore favorito tra esercizio del diritto e concorso nel reato	127
2.3.	Le operazioni preferenziali tra prassi applicativa e revocatoria concorsuale	135
3.	L'amministratore creditore: compensi e restituzione dei finanziamenti	143
3.1.	I compensi dell'amministratore tra bancarotta preferenziale e distrattiva	146
3.2.	Rimborsi spese, anticipazioni e restituzione dei finanziamenti	154
4.	I soci creditori non amministratori: la restituzione dei finanziamenti	161
4.1.	I finanziamenti dei soci e la tutela dei creditori sociali	162
4.2.	La restituzione dei finanziamenti e la responsabilità penale del socio	164
5.	Il reato di mercato di voto e gli altri reati vocati alla responsabilità concorsuale eventuale dei terzi creditori	169

CAPITOLO 3

LE BANCHE

di *Antonio D'Avirro*

Sezione I

LE BANCHE E IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

1.	La riforma delle procedure concorsuali (d.lgs. 19 gennaio 2019 n. 14)	178
2.	Le banche e la crisi del sistema bancario	182
3.	Le banche, quali terzi finanziatori, nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	186
3.1.	L'obbligo di segnalazione per l'emersione anticipata della crisi	188

Sezione II

GLI AMMINISTRATORI NEL SISTEMA BANCARIO

1.	Gli amministratori nel diritto societario	191
2.	La responsabilità degli amministratori	193
3.	La responsabilità degli amministratori non esecutivi	196
4.	La responsabilità degli amministratori nel sistema bancario: in particolare, degli amministratori non esecutivi	204

Sezione III

LA CONCESSIONE ABUSIVA DEL CREDITO

1.	La verifica del merito creditizio	206
2.	La liquidazione coatta amministrativa nel sistema bancario	210
3.	L'accertamento giudiziale dello stato d'insolvenza della banca	214

Sezione IV

LA BANCAROTTA « A CAUSA » DELLA CONCESSIONE ABUSIVA DEL CREDITO

1.	La bancarotta fraudolenta patrimoniale	216
1.1.	La distrazione	217
1.2.	La dissipazione	219
1.3.	La bancarotta fraudolenta per distrazione dell'operatore bancario	221
1.4.	Incompatibilità della distrazione quale reato di pericolo concreto con il dolo eventuale	223
2.	La bancarotta fraudolenta da operazioni dolose	227
2.1.	Le operazioni dolose	229
2.2.	La bancarotta fraudolenta da operazioni dolose dell'operatore bancario .	234
3.	La bancarotta preferenziale	237
3.1.	Le condotte tipiche alternative: i pagamenti o la simulazione dei titoli di prelazione	238
3.1.1.	In particolare: la simulazione di titoli di prelazione	241
3.2.	La bancarotta preferenziale dell'operatore bancario, quale concorrente esterno	242
3.3.	La concessione del mutuo ipotecario, quale ipotesi specifica di bancarotta preferenziale dell'operatore bancario	244
3.4.	Il dolo dell'operatore bancario, quale creditore favorito	246

Sezione V

L'ART. 217-BIS L. FALL., OGGI ART. 324 C.C.I.I.:
LA RISCrittURA DELLE PROCEDURE CONCORDATARIE

1.	L'art. 217-bis l. fall., oggi art. 324 c.c.i.i.	251
2.	La soluzione concordata della crisi di impresa	254
3.	La clausola di esenzione: i pagamenti e le operazioni a favore della banca . . .	256

Sezione VI

L'AGGRAVAMENTO RILEVANTE DEL DISSESTO

1.	Insolvenza - dissesto - liquidazione giudiziale	258
1.1.	L'insolvenza	258
1.2.	Il dissesto	260
1.3.	La liquidazione giudiziale	261
2.	Il dissesto dell'istituto di credito	263
3.	L'aggravamento del dissesto da operazioni dolose	264
4.	L'aggravamento del dissesto da bancarotta semplice	270
5.	Riflessi dell'aggravamento del dissesto sul sistema bancario	273

Parte II
GLI ORGANI E GLI ALTRI SOGGETTI DELLE PROCEDURE
DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

CAPITOLO 1
I CURATORI E I COMMISSARI DEGLI ENTI INSOLVENTI

di *Fabio Di Vizio*

Sezione I
LE FUNZIONI, LE RESPONSABILITÀ E LE PREROGATIVE

1.	Il curatore: un ruolo in evoluzione	282
1.1.	La disciplina dell'attività del curatore, in sintesi	291
1.2.	I compiti	294
1.3.	La personalità della funzione, i delegati ed i coadiutori	308
1.4.	La rappresentanza sostanziale e processuale della procedura	313
1.5.	La diligenza e le responsabilità	318
1.5.1.	La norma, il parametro di riferimento della diligenza ed il grado della colpa	318
1.5.2.	La vigilanza e l'autorizzazione del giudice delegato: ambito e significato	319
1.5.3.	La responsabilità civile da attività funzionali e da attività diverse	322
1.5.4.	La responsabilità erariale	329
1.6.	Il valore probatorio dei contributi informativi resi o acquisiti dal curatore	331
1.6.1.	Le regole dell'acquisizione processuale della documentazione della procedura	331
1.6.2.	Le regole di utilizzabilità e di valutazione processuale dei documenti della procedura	333
1.6.3.	Le regole di utilizzabilità e di valutazione delle dichiarazioni testimoniali del curatore	341
1.6.4.	Le regole di acquisizione, di utilizzabilità e di valutazione degli atti del fascicolo civile nella fase pre-concorsuale	349
2.	I commissari liquidatori delle liquidazioni coattive amministrative (artt. 293-316, 343 c.c.i.i.; artt. 80-95 e 99-103 TUB; art. 57, 79- <i>novies</i> .3 t.u.f.)	350
2.1.	Inquadramento ed ambiti di applicazione	350
2.2.	Il quadro normativo di riferimento: sintesi	354
2.3.	Gli organi della procedura, tra poteri e funzioni	360
2.4.	Le responsabilità commissariali	367
3.	I soggetti della risoluzione	370
3.1.	La procedura di risoluzione: inquadramento	370
3.1.1.	L'Unione bancaria: un progetto in via di perfezionamento	370
3.1.2.	Il sistema unico di risoluzione	373
3.1.3.	L'alternatività tra risoluzione e l.c.a.	377
3.1.4.	I presupposti	378

3.1.5.	Gli obiettivi ed i principi della risoluzione (artt. 31, 34 direttiva BRRD, 14-15, 22 regolamento SRM, artt. 21-22 d.lgs. n. 180/2015)	379
3.1.6.	La valutazione, l'avvio e la chiusura della risoluzione (artt. 34, 37 direttiva BRRD, artt. 18, 23 regolamento SRM, 32-38 d.lgs. n. 180/2015)	380
3.1.7.	Gli strumenti e i poteri di risoluzione (artt. 37-72 direttiva BRRD, 24-27 regolamento SRM, 39-68 d.lgs. n. 180/2015)	381
3.1.8.	La risoluzione per gruppi <i>cross-border</i> e rapporti con i Paesi terzi (artt. 87-98 direttiva BRRD e 69-77 d.lgs. n. 180/2015)	382
3.2.	I commissari speciali previsti dall'articolo 37 del d.lgs. 16 novembre 2015, n. 180	383
3.2.1.	La nomina, i requisiti, la durata, la sostituzione, la revoca, i coadiutori e i delegati	383
3.2.2.	I poteri, le funzioni ed i rapporti con altri organi	384
3.2.3.	Il compenso	387
3.2.4.	Le forme di responsabilità dei commissari speciali	387
3.3.	Gli amministratori straordinari previsti dall'articolo 50 del regolamento (UE) 2021/23, gli amministratori temporanei previsti dall'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/23, nonché le persone che li coadiuvano nell'amministrazione della procedura	391
3.3.1.	Il quadro delle procedure di risanamento e risoluzione delle controparti centrali	391
3.3.2.	Gli amministratori temporanei delle CCP (art. 19 reg. UE 2021/23) <i>alias</i> « commissari straordinari » d.lgs. n. 224/2023	393
3.3.3.	Gli amministratori straordinari (art. 50 reg. UE 2021/23) <i>alias</i> « commissari speciali » delle CPP in risoluzione ai sensi del d.lgs. n. 224/2023	395
4.	La costituzione parte civile del curatore e degli altri organi delle procedure della crisi	399
4.1.	La legittimazione e le pretese degli organi delle procedure della crisi	400
4.2.	La legittimazione e le pretese dei singoli creditori	403

Sezione II

I REATI

1.	I reati speciali del curatore e dei soggetti « assimilati »: considerazioni generali	405
2.	Interesse privato del curatore negli atti della liquidazione giudiziale (art. 334 c.c.i.i., 228 l. fall.)	413
2.1.	La norma, gli antecedenti storici e i tratti essenziali	413
2.2.	La <i>ratio</i> ed il bene giuridico	415
2.3.	I soggetti attivi	416
2.4.	L'elemento oggettivo	418
2.5.	L'elemento soggettivo	430
2.6.	La consumazione e il tentativo	431

2.7.	Il rapporto con altri reati	431
2.8.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	436
3.	Accettazione di retribuzione non dovuta (artt. 335 c.c.i.i., 229 l. fall.)	437
3.1.	La norma, la <i>ratio</i> , il bene giuridico e la natura del reato	437
3.2.	I soggetti attivi	439
3.3.	L'elemento oggettivo	441
3.4.	L'elemento soggettivo	445
3.5.	La consumazione e il tentativo	445
3.6.	Il rapporto con gli altri reati	446
3.7.	La pena, la prescrizione e gli altri istituti processuali	449
4.	Omessa consegna o deposito di cose della liquidazione giudiziale (artt. 336 c.c.i.i., 230 l. fall.)	450
4.1.	La norma, la <i>ratio</i> , il bene giuridico e la natura del reato	450
4.2.	I soggetti attivi	452
4.3.	L'elemento oggettivo	455
4.4.	L'elemento soggettivo	459
4.5.	La consumazione ed il tentativo	460
4.6.	I rapporti con altri reati	461
4.7.	La pena, la prescrizione e gli altri istituti processuali	464
5.	Gli altri reati dei curatori e dei soggetti « assimilati »	465
5.1.	Il delitto di falso ideologico in atto pubblico	465
5.2.	I reati ambientali	473
5.3.	I reati tributari	481
5.4.	La truffa e il peculato	497

CAPITOLO 2

I REATI DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DELLE PROCEDURE ASSIMILATE

di *Andrea Grandinetti*

Sezione I

IL COMMISSARIO GIUDIZIARIO E IL LIQUIDATORE GIUDIZIARIO NEL CONCORDATO PREVENTIVO

1.	Il ruolo, le funzioni, i compiti ed i doveri del commissario giudiziario	508
1.1.	Considerazioni generali.	508
1.2.	« Natura giuridica » e disciplina applicabile	510
1.3.	Il ruolo e le funzioni del commissario giudiziale: un inquadramento	512
1.3.1.	La funzione di vigilanza e controllo	514
1.3.2.	La funzione di informazione e segnalazione	517
1.3.3.	La funzione consultiva	523
1.3.4.	Il c.d. « affiancamento » attuativo della Direttiva <i>Insolvency</i>	525
1.4.	La responsabilità del commissario giudiziale: cenni e rinvio	526
2.	Le forme di responsabilità penale del commissario giudiziario	527
3.	Il ruolo, le funzioni, i compiti ed i doveri del liquidatore giudiziario	538

3.1.	Considerazioni generali	538
3.2.	« Natura giuridica » e disciplina applicabile	539
3.3.	Il ruolo e le funzioni del liquidatore giudiziario	542
3.4.	La responsabilità del liquidatore giudiziale: cenni e rinvio	544
4.	Le forme di responsabilità penale del liquidatore giudiziale	545

Sezione II

LE BANCAROTTE ED I SOGGETTI DELLE PROCEDURE DELLA CRISI PENALMENTE EQUIPARATE ALLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1.	Considerazioni generali	550
2.	La disciplina penale del « concordato preventivo »	553
2.1.	Notazioni preliminari: la « procedimentalizzazione concordataria » della crisi	553
2.2.	La « falsa esposizione della realtà aziendale », di cui all'art. 341, comma 1, c.c.i.i.	563
2.3.	Il « labirinto » delineato dall'art. 341, comma 2, c.c.i.i.	572
3.	La disciplina penale degli « accordi di ristrutturazione ».	582
3.1.	Notazioni preliminari	582
3.2.	Il reato di cui all'art. 341, comma 1, c.c.i.i.: peculiarità dell'ambientamento della ristrutturazione e rinvio	598
3.3.	Il reato di cui all'art. 341, comma 3, c.c.i.i.	602
4.	La disciplina penale della « convenzione di moratoria »	605
4.1.	Notazioni preliminari	605
4.2.	Il reato di cui all'art. 341, comma 1, c.c.i.i.: peculiarità dell'ambientamento della « convenzione di moratoria » e rinvio	611
4.3.	L'incriminazione prevista dall'art. 341, comma 3, c.c.i.i.	614
5.	La disciplina penale della « liquidazione coatta amministrativa »	616
6.	Penalità ed « amministrazione straordinaria delle grandi imprese »	621

CAPITOLO 3

GLI ATTESTATORI E GLI ESPERTI

di *Fabio Di Vizio*

1.	Il ruolo del professionista nei sistemi di regolazione della crisi e dell'insolvenza: considerazioni generali	623
2.	I reati degli attestatori	633
2.1.	La norma, i precedenti e i caratteri generali della fattispecie	633
2.2.	Il bene giuridico	639
2.3.	Il soggetto attivo	640
2.4.	L'elemento oggettivo	646
2.4.1.	L'oggetto materiale	646
2.4.2.	La condotta	652
2.5.	L'elemento soggettivo	665
2.6.	La consumazione, il tentativo e le circostanze	666

2.7.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	667
2.8.	I rapporti con altri reati	668
2.9.	Le prospettive <i>de jure condendo</i>	669
3.	I reati dei professionisti delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	669
3.1.	Le procedure e l'organo: cenni	669
3.2.	Il falso dei componenti dell'organismo di composizione della crisi (art. 344, comma 3, c.c.i.i.)	680
3.2.1.	La norma e i caratteri fondamentali della fattispecie	680
3.2.2.	Il precedente storico	681
3.2.3.	Il bene giuridico	682
3.2.4.	Il soggetto attivo	682
3.2.5.	La condotta	686
3.2.6.	L'elemento soggettivo	694
3.2.7.	La consumazione ed il tentativo	694
3.2.8.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	695
3.2.9.	I rapporti con altri reati	696
3.3.	L'omissione di atti di ufficio dei componenti dell'organismo di composizione della crisi (art. 344, comma 4, c.c.i.i.)	701
3.3.1.	La norma ed i caratteri fondamentali	701
3.3.2.	Il soggetto attivo	702
3.3.3.	Il bene giuridico	702
3.3.4.	L'elemento materiale: la condotta e le altre componenti	702
3.3.5.	L'elemento soggettivo	703
3.3.6.	La consumazione ed il tentativo	703
3.3.7.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	703
3.3.8.	I rapporti con gli altri reati	704
4.	L'esperto facilitatore della composizione negoziata della crisi di impresa	704
4.1.	La nuova procedura	704
4.2.	Il ruolo dell'esperto facilitatore: professionista atipico	709
4.2.1.	I requisiti di indipendenza e di riservatezza	710
4.2.2.	Le attività e le funzioni	713
4.3.	Lo statuto dell'esperto facilitatore: categoria originale o condizione irrisolta?	715
4.4.	La responsabilità civile dell'esperto	720
4.5.	La responsabilità penale dell'esperto	724
4.5.1.	Dai delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione alle altre tipologie di reato e di responsabilità concorsuale.	724

CAPITOLO 4

IL DEBITORE SOVRAINDEBITATO, I SOCI E I GESTORI

di *Fabio Di Vizio e Andrea Grandinetti*

Sezione I

IL DEBITORE SOVRAINDEBITATO

1.	Le procedure di sovraindebitamento: le nozioni fondamentali	734
2.	I delitti previsti dall'art. 344, comma 1, c.c.i.i.	736
2.1.	La norma e le caratteristiche generali delle fattispecie	736
2.2.	Il bene giuridico	738
2.3.	Il soggetto attivo	739
2.4.	Le singole fattispecie incriminatrici	740
2.4.1.	L'art. 344, comma 1, lett. a), c.c.i.i.	745
2.4.2.	L'art. 344, comma 1, lett. b), c.c.i.i.	750
2.4.3.	L'art. 344, comma 1, lett. c), c.c.i.i.	753
2.4.4.	L'art. 344, comma 1, lett. d), c.c.i.i.	754
2.4.5.	L'art. 344, comma 1, lett. e), c.c.i.i.	754
2.5.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	755
3.	Il delitto previsto dall'art. 344, comma 2, c.c.i.i.	756
3.1.	L'istituto dell'esdebitazione	757
3.1.1.	I contenuti essenziali, le ragioni e lo sviluppo normativo	757
3.1.2.	L'ambito soggettivo	762
3.1.3.	Le condizioni ostative	763
3.1.4.	L'esdebitazione immediata del sovraindebitato incapiente	765
3.2.	La struttura e le forme di manifestazione delle fattispecie di reato dell'art. 344, comma 2, c.c.i.i.	767
3.3.	La pena, la prescrizione e gli istituti processuali	772

Sezione II

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SOCI

1.	I soci illimitatamente responsabili e le responsabilità penali della crisi d'impresa .	773
2.	Il concorso del socio non gestore o dell'imprenditore occulto	778
3.	Il socio tiranno, il socio co-decisore e il socio sovrano	782
4.	Il socio amministratore di fatto	789
5.	Il socio amministratore « prestanome »	806

Sezione III

GLI ALTRI GESTORI

1.	L'imprenditore individuale ed i reati <i>ex artt.</i> 322, 323, 325, 327 c.c.i.i.	810
1.1.	Notazioni preliminari	810
1.2.	La responsabilità penale	819

2.	Il direttore generale	823
2.1.	Le premesse, le condizioni e le mansioni caratteristiche	823
2.2.	Le condizioni di configurabilità del direttore generale di fatto	831
2.3.	La responsabilità civile	836
2.4.	La responsabilità penale	839
2.5.	La casistica	840
3.	L'istitutore	849
3.1.	Inquadramento: la nomina, i poteri, gli obblighi e le responsabilità civili	849
3.2.	Le responsabilità penali	856
4.	L'inabilitato all'esercizio di un'impresa commerciale ed il reato <i>ex art. 340 c.c.i.i.</i>	861
	<i>Indice analitico</i>	865